ANNO XXXVI

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI

Provincie del Regno . . . . . fr. 32 —
Roma . . . . . » 36 —
Per gli Stati d'Europa e l'Egitto . . . . . » 56 —
Stati-Uniti dell'America settentr. » 70 —
Buenos-Ayres, Montevideo . . . . . » 80 —
Cuba, Singapore, Chili, Australasia . . . » 90 —

Un abbonamento decorre sempre d'agli 1mi

Ciascun foglio: **fr. 20** *centesimi 15.*

Per le altre Provincie il foglio cent. 10.

Un anno arretrato, cent. 20. — Per Roma 15.

NUM. 73

L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO

In Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, 87, p. p. - Nelle Provincie, presso gli uffici postali.

A Parigi, all'Agence Havas, rue Notre Dame des Victoires, 34. - A Londra, G. L. Daube e C.

Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. Non si restituiscono i manoscritti. - L'Amministrazione non risponde dell'abbonamento spedito con lettera soltanto affrancata.

Un abbonamento che si presenta per l'estero deve pagarsi in oro.

Per gli annunzi, rivolgersi *esclusivamente* all'Agenzia di pubblicità **dell'Opinione**, via del Seminario, 87, p. p. Roma - Rappresentante per Parigi e Londra, G. Daube e C. rue Faubourg-Montmartre, 31 bis Parigi.

Roma, 21 Marzo.

BOLLETTINO POLITICO

Le relazioni esperate a Parigi, comin-
ciano a preoccupare il governo e l'opi-
nione pubblica. Cominciarono dal con-
tegno del governo, con le indovaci
che mostra l'intenzione di repri-
mere disordini di piazza, dappertutto
ma specialmente a Parigi.
Si risponde al segnore di Cassa-
gnac ministro dell'interno, signor
Ma. Il quassuso alluse chiaramente
agli arresti come premessori di qua-
lche rivoluzione, e qui credesse che
i disordini ed i legittimisti ve-
nerdì di buon occhio all'imba-
razzo della repubblica e cercheranno di
profittarne con ogni mezzo, me sanno
che troppo poco numerosi per ar-
rivare sulla piazza. E l'incessante pro-
testa anarchica, tollerata dal governo
per vile indulgenza da qualche
mese le parze sfuriate dei comu-
nisti, minacciano della Nuova-Cale-
donia e rese commerciale che tre
o quattro semplice le classi indu-
striali di Parigi, come lo fecero notare
molte lettere e le deputazioni che
vengono. Ed un'altra prova la
numerosi altri *meetings* socia-
listici convocati per oggi stesso.
Terry ed il suo ministero lo
quali bene a non vigilare sol-
tanto nemici, ma anche gli anar-
quali costituiscono il principale
della Francia.

Conformasi desuliana di Londra
ieri i suoi lavori, tutti i proto-
di Londra furono firmati dai
ostri se la Rumenia ne accettava
ienna che potrebbe mandarle a vuoto,
ra intera da Roma, scrive dal *Con-*
vaticani a alla *Politische Correspon-*
, conferma che le trattative fra la
e il governo prussiano si trovano
stato quo. Le lettere nota che, mal-
do i sentimenti dell'imperatore in fa-
re d'una riconciliazione, in seguito alle
ne manifestazioni egli non è in grado
ndare una decisione assoluta in
questione, prima che i corpi le-
abbiano adottata una risoluzione
bada del tempo. A questa cir-
deve attribuire il ritardo della
del principe Bismarck alla nota
a Jacobini.

Correspondenz ha da Co-
e ufficiose con riserva che
nerdì regna la convinzione,
ffetto, che compiuta la mis-
non ritornerà al suo posto
altre a Costantinopoli. Si ag-
he andrà a Vienna e Lon-
Elliot, che sarà trasloca
ra.

ernera prussiana, in seguito ad
ni del deputato Lasker, sulla
degli spiauti dello Stavrig del
ministro dell'interno, sig. von
diede una risposta che dà
e soddisfare a Copenhagen. A
o si è disposti a cedere, e si
vere che dal 1° del prossimo
di quei sudditi danesi che
ti permanentemente nelle Sles-
Nord, quando abbiano compiuto
anno di età, debbano iscriversi come
prussiani ovvero emigrare.
Secondo Camera dei Pari Russi
ogi terminare una discussione
ministeriale. Due deputati
contestarono che il voto del 26

Il telegrafo dice
Sabbato deve avere dimostrato al gabi-
netto che le Camere vuole un gabinetto
omogeneo. Se rimanesse al potere il
ministero attuale, si dovrebbe scio-
gliere la Camera. Il capo dei cattolici,
Schaesberg, dichiarò in nome della sua
frazione, come pure pei protestanti-liberali
che il voto aveva avuto unicamente lo
scopo di aggiornare la riforma elettora-
rale. Non venne adottata alcuna deci-
sione.

Il nuovo ministero della guerra prus-
siano, il tenente-generale Bronsart von
Schellendorf, percorrerà in rapida car-
riera. Egli ha 53 anni; figlio del capo
del dipartimento economico al ministero
della guerra, è ufficiale del 1859 e da un
anno comandava della seconda divi-
sione fanteria della guardia. Si loda
molto la sua energia ed una rara fami-
lità di parola. Egli deve sostituire pu-
re il suo padre nella carica, perchè secondo ogni probabilità la maggio-
ranza non approverà la nuova legge
sulle pensioni militari, se il governo non
accetta l'imposta sulla fortuna privata
degli ufficiali.

IL DISCORSO DELL'ON. MINGHETTI
SULLA POLITICA ESTERA

La parola eloquentissima, suprema-
mente lucida e persuasiva dell'illustre
oratore, che affrontò la Camera nega-
nando della politica estera, non sarà
seme gittato sulla sabbia; ma giova spe-
rare che sia vitale nutrimento. Egli ha
intimo convincimento chiamerà frutto
del futuro; e nel racconrare il passato ha
evitato i punti più neri e dolorosi della
nostra politica, quale sarebbe quello della
non restituita visita dell'imperatore d'Au-
stria a Venezia, non consumata ancora
Si è ristretto a ragionare degli affari di
Egitto con altissima competenza. Ogni
migliore Parlamento d'Europa s'invidie-
rebbe questo oratore giudizioso, la
parola limpida e luce del suo pensie-
siero, e ha le profonde chiarezze
de' laghi alpini. Nulla di volgare, di co-
mune; anche un pensiero noto, pensando
per la sua mente, diviene originale per
certa altezza signorile e tutta sua.
Si sente ch'ei non ha nulla di comune
col volgo degli oratori; è lui; e la Ca-
mera pende tutta dal suo labbro, perchè
in grande assemblea è sempre un
grande ornista; e da qualunsia parte parli
un eminentissimo oratore, gli voterà con-
tro pol, ma le ammira prima.

Rispetto al passato, il Minghetti aditò
non comune fu la convenienza; le ulti-
sioni del cancelliere europeo, nel quale il
nostro ministro degli affari esteri, tralle
dalla fuga di rappresentanze non grande
parte, andò incontro a una delusione, sono
ne la sconfitta del Minghetti con
nuolo rimproverò. La sua non era pa-
rola che confidasse per spirito di parte,
ma voce di patriotta, che mostra sor-
monisce, illumina. E se non fosse
ne, il Minghetti sarebbe a sempre
grande statista; e da qualunsia parte parli
un eminentissimo oratore, gli voterà con-
tro pol, ma le ammira prima.

Corrispondenza ha da Co-
e ufficiose con riserva che
nerdì regna la convinzione,
ffetto, che compiuta la mis-
non ritornerà al suo posto
altre a Costantinopoli. Si ag-
he andrà a Vienna e Lon-
Elliot, che sarà trasloca
ra.

Rispetto al passato, il Minghetti aditò
non comune fu la convenienza; le ulti-
sioni del cancelliere europeo, nel quale il
nostro ministro degli affari esteri, tralle
dalla fuga di rappresentanze non grande
parte, andò incontro a una delusione, sono
ne la sconfitta del Minghetti con
nuolo rimproverò. La sua non era pa-
rola che confidasse per spirito di parte,
ma voce di patriotta, che mostra sor-
monisce, illumina. E se non fosse
ne, il Minghetti sarebbe a sempre
grande statista; e da qualunsia parte parli
un eminentissimo oratore, gli voterà con-
tro pol, ma le ammira prima.

Rispetto al passato, il Minghetti aditò
non comune fu la convenienza; le ulti-
sioni del cancelliere europeo, nel quale il
nostro ministro degli affari esteri, tralle
dalla fuga di rappresentanze non grande
parte, andò incontro a una delusione, sono
ne la sconfitta del Minghetti con
nuolo rimproverò. La sua non era pa-
rola che confidasse per spirito di parte,
ma voce di patriotta, che mostra sor-
monisce, illumina. E se non fosse
ne, il Minghetti sarebbe a sempre
grande statista; e da qualunsia parte parli
un eminentissimo oratore, gli voterà con-
tro pol, ma le ammira prima.

confondono Arabi bey con Garibaldi, e si
dolsero che il governo italiano si lasciasse
sfuggire un'occasione così solenne per
rassettarsi dei patti oltraggi e per acqui-
stare una legittima influenza sulle terre
del Faraoni. E singolare la comunione
di idee negli affari agricoli dell'on. Min-
ghetti coll'on. Crispi, maestre a noio che
amici devoti e fedeli dell'on. Minghetti,
ma e lieti di consentire con lui nelle
maggiori e nelle minori cose, non avreb-
bero desiderato che in questo momento
l'Italia assecondasse l'invito dell'Inghil-
terra.

La tesi è dalla più alte e gravi, e il
patriottismo più schietto può trattarla in
modo diverso.

In quanto al fuoro, non si poteva
porre il problema in modo più alto
e chiaro. I tentamenti non sono più
possibili; il programma di Spadolini,
in tanti punti elastico, fu, nelle poli-
tiche estere, preciso. Pace benevola colla
Francia, evitando tutte le piccole que-
stioni, senza neppure più nessuna
intima alla politica del due imperi del-
l'Europa centrale; amicizia fida coll'In-
ghilterra, l'antico nostro alleato, che nulla
ci ha mai chiesto e ci ha sempre aiu-
tato.

In questo ordine d'idee si è qui fer-
mato un consenso comune nel paese; e
intorno a questo ordine d'idee vi è una
maggioranza nella Camera. E che non
sarebbe augurabile che la Camera
politica di avventure all'estero, di respon-
sione a di fiscalità all'interno. La fede
ne trattati, la confidenza aperta dell'ero-
dierisione non tornerebbero a delle
nostre libertà interne, e ci salvano anzi
delle fiscalità, lasciando che nelle pace
effetti della sicurezza all'estero e della
tranquillità all'interno, crescano e pro-
spereno le industrie e la ricchezza pri-
vata nell'on. Minghetti il desiderio del-
l'efficacia colla Germania è un voto an-
tico; e quasi tutte le opere sue a fior
di comunare questa alleanza sono note
a tutti. Ma ne vogliamo narrare una
meno nota.

Nel 1879 vi fu un momento solenne e
ignorato dalla nostra storia nazionale,
quando l'imperatore Napoleone III, vol-
lendo stringere un'alleanza dell'Austria-
Ungheria coll'Italia a danno della Germa-
nia. All'Italia si facevano le migliori
offerte; in maggioranza del gabinetto Ma-
cahon proponevano per assentarsi a lui.
Il Minghetti che quasi solo vi si oppose,
e vinse coll'aperto rifiuto. Egli aveva,
chiarissimo il sentimento fin d'allora del-
l'obbligo in cui dovevano conversare
le aspirazioni nazionali, e che non
si presiedette più tardi il Ministero in-
tanto il risultato che l'accordo della
Germania e dell'Austria-Ungheria coll'I-
talia avesse le sue visibili espressioni
in viaggi scambievoli degli imperatori
e sovrani, dell'imperatore Francesco Giu-
seppe a Venezia. Quindi a tali uomini, e
quando parlano della dignità della patria
loro, possono consentire con riserva gli
amici, e devono parlare di essi con ri-
verenza anche i giovani loro oppositori,
che non ebbero nè il tempo, nè la for-
tuna di prendere parte notevole ai tra-
sportimenti della patria.

RASSEGNA DELLA STAMPA

STAMPA ITALIANA

La discussione della Camera circa ai maestri elementari sono argomenti agli articoli di parecchi giornali. La **Perseveranza** nota la contraddizione fra le gli-
gherazioni dei due ministri della finanza e dell'istruzione:

Colanna contraddizione fra i due ministri
a codesta fonte al segno che, mentre il Bac-
celli ha promesso di presentare fra otto giorni
un progetto di legge intorno a migliorare le
condizioni economiche e morali di questi
elementari, il Magliani ha fatto appello al
patriottismo di questi, e ha accettato ad ac-
contentarsi per ora dei benefici che doveva-
rano anche a loro dalla *grande trasforma-*
zione finanziaria che si stava compiendo.

L'**adriatico** con conchiude il suo ar-
ticolo sulla stessa questione:

È chiaro dunque che non resta tempo per
noi, nel corso di questa sessione, a discutere
ed un sostanziale miglioramento nella classe
dei maestri; è duro, ma la è così, e per
ora non c'è che dire. In corso, bisogna
dirla schiettamente: se facessimo o scrive-
remo diverso per darci l'aria di spostati e di
Machiavelli in mercato, metterremmo in
tacca d'*ipocriti*.

La **Venezia** parte dall'abolizione del
corso forzato, e dopo aver constatato che
Nella difficile, che questo fortunatissimo
avvenimento attenuerà indubbiamente pel
governo, sopratutto nel suo rapporto
colla Banca, dopo aver esposto la
più grave responsabilità, quella di
adunare una grandissima che non solo parli,
ma abroghi che pensi e si senta maggiorenne e
degno che gli si affidi una responsabilità, la
gua di Stato maggiorenne, senza riguardo alle
essenzialmente nazionali, l'attendo quindi della
sessione legislativa, a questa legge:

Sour Frie Presse fa un confronto tra
le pretensioni degli slavi in Austria e quelle
dei tedeschi, e trova che le prospere
del primo sono di gran lunga superiori.

Vaterland dice che il governo gli sembra
dendo perchè ciò che fanno apprezzato
in Ungheria. Udea dell'unità e della con-
dendo della monarchia, non trova nessuno in Au-
stria, ed osserva che in Ungheria, con questo
sistema, malgrado la maggioranza assoluta diretta
e la completa soddisfazione di tutte le
quasi alcun conflitto nazionale e mentre, in
sogno di riscuotere le nazionalità.

La **Deutsche Zeitung** dice che gli ar-
stracci tedeschi alla concordia per combattere
gli intrighi degli agenti e dei federalisti.

STAMPA STRANIERA

La **Post** dedica un articolo al generale
Kameke già ministro della guerra e
stato le simpatie ed oggi godeva nell'esercito
imperatore vide in lui un fedele amico
guria una benevolenza e confidenza di
gere con una stella dell'ordine di Hohen-
zollern.

La **Post** dice che i meriti del generale
per l'esercito vengono da lui ben noti
e che persuaso progressista sistematico e
dotato delle conseguenze ed abbracciò la
necessità di una forte difesa per
sto sul bilancio militare

La **Norddeutsche Allgemeine Zei-**
tung si occupa della questione della legge
di alcuni giornali, organi del centro, e spe-
cialmente della **Kölnzer Zeitung**.

Le asserte che questa e altre fazioni
speranze che fanno per le nuove elezioni
ed una maggioranza che sostenga la politica
ministeriale. Ciò non è certo
presentare si morra di fiasco.

La **Norddeutsche Allgemeine Zei-**
tung dice che il convegno di principi
guaggio, specialmente dopo la generosa in-
stativa dell'imperatore in favore degli inva-
lidi era giustificato e che la Germania
difenderà la sua neutralità, sia il protesto
dell'amor cristiano, facendo ogni cosa in suo
piace.

STAMPA INGLESE

Il **Times**, parlando di sir Stafford North-
cote, biasima come inopportuna e non
ta la sua condotta verso l'Irlanda, e
ne alla questione irlandese, e mostra
accennando anche l'assicurare le persone
ed

E, dicendo queste parole, il guardiano
le trascinava rapidamente.

Mi feci subito, dietro alla mezza
voce.

— Veramente disse l'uomo commosso
del suo accento dolcissimo, non ero que-
sta la mia intenzione; non piangete, non
l'ho fatto espressamente.

— Non è già questo, non è il male
che fate, che mi fa piangere.

— Ebbene; non vi desolate e tal se-
gno, secondo bastasse, a meno che non
abbiate rubato o fatto qualche cosa di
simile.

— Rubato! balbettai la giovinetta.

L'ufficiale di polizia che avevala rag-
giunta disse con impazienza:

— Andiamo, sbrighiamoci e cammi-
nate, non ho tempo da perdere e non
posso attendervi.

— Ma, grazia, riprese la povera Gio-
vanna, se vorrassi sono prigioniera, con-
dannata; ma che cosa ho dunque fatto?
Ho rubato? Ho ucciso? Ho arso? Ho
mi riguarda, domandatelo ai giudici.

— Ma, che cosa ho rubato, che cosa
ho ucciso, che cosa

...tarsi sotto gli auspicii dell'equità di Salvoli, la Francia sia mostrata qualche cosa che rassomiglia oggi, colla guerra civile in permanenza, la schiavitù della patria. Quelle cause di guasto fatte nel senso estremo altre volte, e non vi ritorno sopra.

In una parola, riassumo non chiarendo. Il mio pensiero: stimo sempre la politica un affare di *opportunità*, e mi credo così autorizzato ad essere uno stagnato monarchico come italiano, e assolutamente repubblicano in Francia.

Torno ora al mio soggetto. Di buona fede, interrogando la Camera, il Senato, tutti i Corpi dello Stato, il paese tutto, nessuno saprebbe sinceramente opporsi all'idea della revisione necessaria della Costituzione.

Il gli elettori in 337 collegi hanno, sono altra volta gli ho detto, dato il mandato della revisione si loro rappresentanti. Il ministro stesso, per non negare il fatto in piene meridiane, ha ha convenuto. La questione dunque si riduceva all'opportunità di proporla oggi, o domani. E, perchè domani, e non oggi? Si crede che il Senato non sanzioni la proposta, se la Camera non la votasse, perchè sono temo che il Congresso l'abolisca? Ebbene ha detto il Clemenceau: Oggi sarò attaccato a colle-tamente l'abolizione del Senato. Potrò trovare nel seno del Congresso delle due Camere gli ottanta guadagnare la loro causa? Mi...le aggravato, non dire a un anno a questione della revisione, gli ottanta possono divenire molto più numerosi, e la proposta di riunirsi in Congresso assumerebbe maggiori estensioni, dovendo all'in Cam..., il Senato votarà la revisione quando un gabinetto risoluto, simpatico forte lo vorrà dalla Camera. Supponiamo di buona fede a votare la revisione. che ai Senatori...na, noi riproduremo la legge che s... che entri nello spirito del Senato la necessità di chiarirla, di non lasciare più a lungo fatto il nostro divorzio. Così si pratica in Inghilterra, dove non si è mai intiso, come lo abbiamo inteso noi da...Ferry, che un ministero chiami a Camera dei Comuni di non voler presentare un *bill*, perchè egli è sicuro che la Camera dei Lords lo respingerà. Questo ministero si troverebbe in faccia terra una riprovazione generale.

Si protende, lo detto, che l'accordo non è compiuto sulla revisione, e che il quesito non è maturo sotto particolari. Quali riforme da compiere, ma quando si aspetta che il popolo mani, pronunciato in un modo formale, abbia tempo di studiare, di discutere, governare e rovesciare. Il attende l'accordo? E fatto sul principio della revisione, si tratta di far sparire dalla costituzione ciò che fu chiamato a volerla mutuale. Il vero è veramente conservatore, ha suggerito il suo fragile universale. Potrà esserci discussione fra coloro che vogliono affacciare completamente il Senato, e coloro che vogliono farne un ramo della nuova delle camere. Ma non questi ultimi che hanno la maggioranza attualmente, e faranno bene di discutere, annettando la revisione minoritaria, per prevenire le rivoluzioni.

L'allusione alla possibilità pel ministro di ripresentare come ha detto il Ferry la proposta della revisione al momento del rinnovamento triennale di una parte del Senato, cioè nel 1885 la collerata un poco troppo da lontano, e non può essere altrimenti sarebbe già seriamente dalli attacche lo. l'oratore. Qual certezza di vita che si deve da due il gabinetto? Ed è vivo un altro gruppo arrischiato? E chi ve un altro mezzo il Presidente del Consiglio, quando il deputato di M ministrerà, prendava di avere oggi stesso, Ferry, che ci avrà la maggioranza del gabinetto nel 1885, combattuto i principio della revisione, e di *non ripeterlo* nel suo celebre discorso di *Epinal* che ...stazione, che non potrà più ritirare? Ebbene si sarebbero fatte sul terreno della revisione. Ebbene qualche giorno dopo le elezioni di Socorso opposte al terreno di la revisione.

L'oratore ha lasciato intendere con questo risordo che la promessa di riprodurre più tardi la proposta di revisione, in caso di problemazione in cui il Ferry rimane nuovo ministro ancora per due anni, divine tanto più delebile ed illusoria, in questione, in quanto che l'opinione, fin da quest'epoca formulata dal ministro, è assolutamente avversa alla revisione.

Eccanto ai conflitti fra la Camera e il Senato; i conflitti passati, fra i quali neo dissentica il famoso articolo 7, e la legge recente sui principii, pel chè trovano il Ferry, e che quella materia, e che gli ...giro contro il Senato a mezzo dei decreti...conosciuti; i futuri, fra i quali singolarmente la legge municipale.

« Leon Say, dice, ha fatto un discorso *revisionniste* al! *Hôtel continental* nel« 1881, e pur fu stato proclamato del Senato. Non è questione di mettere il nostro antico collega, un tempo orleanista, oggi sinceramente ritenuto alla repubblica, quel che dirobbe se la discussione della revisione si trattasse nella Camera. Perchè il ministero tome di fare in Senato il portavoce del suffragio universale?.. Chi è se in un dibattimento contraddittorio « non troveranno degli argomenti « tali da dimostrare che possiamo intenderci col Senato? »

Non stancheremo le parole del Clemenceau allorchè, lasciando il terreno della revisione, entrò ad esaminare la politica generale della repubblica. Ne accenneremo semplicemente una parte, la più essenziale. Abbandonato al timore dell'agitazione che il produrrebbe nel paese durante la discussione di un Congresso costituente, « figuriamo, ha detto, prenderà delle provvisioni incalcolabili, si vedranno che riforma, la quale è realmente inscritta nella volontà attiva dell'opinione pubblica, non sarà possibile che preliminare a tutte le violenze; *e le li ho ripudiati*. « Nessun socialo non è dove voi ere« dete a in questo stato di spirito che « voi vi aspettate una prossima troppo « per agire. Le riforme non matere

...abbiamo detto al popolo che col ballottino del voto potevano ottenersi tutte le riforme. Gli diciamo di pazientare, ma vi sono dei *disgraziati* che ci odiano se, persevera agli ostremi. Il questo che bisogna impedire. Quando una riforma politica è aggiornata, il paese può aspettare; ma quando si aggiornano le riforme utili, pratiche, praticate dalle classi laboriose, dalla *massa proletaria*, è ben altra cosa. Ebbene, senza la revisione non realizzeremmo queste riforme, la legge sui sindacati operai, quella di nullità in Senato, ve lo dice abbastanza »

Citerebbe un esempio sugli stessi, ministeriali, ci si assoggettano gli operai, riferisce le parole del direttore delle *Messi Cesse* : « In non sono opposto ai *lavoratori* eretti, ma quando uno dei miei operai si va, siccome ieri sono il padrone in casa mia, io lo metto alla porta. »

Il Ferry risponde da sul suo banco « Qual direttore ha avuto torto. »

Questo apprezzamento, soggiunge Clémenceau, rivuscirà grandito agli operai associati, ma non vendrà alle loro famiglie il pane perduto.

Si è quindi venuto sulla composizione del Senato, sulla legge elettorale che lo regge, ne indica tutti i difetti e ne deduce che spesso un ministero del suffragio universale per Comune è nemmeno in compenso accettabile.

E dimostra come per gli inconvenibili una specie di patto regna nell'alta Camera, di portare per turno ora un membro di destra, ora il nostro, di sinistra, e di mantenersi così a qual seggio senatoriale, di modo che nella parte più importante i cosi detti *centri* vengano sempre in proporzioni universali.

Tronca la parola al Clemenceau, di cui vorrei poter tradurre piuttosto che riassumere un discorso ammirevole in tutti i suoi importanti: diremo, per venire al voto finale. In qual discorso si può però dimenticare che dei 300 degli elettori e non da quelli di tutti i partitanti della revisione nella Camera e fuori, che l'intendono ora e predominante è quella di riformare la legge elettorale del Senato, che è oggi infatti delle più barocche.

Un'interrogazione, non ottenendo la soddisfazione di quel che si domanda, presenterebbe forse subito dal suffragio universale. Ma allora a che due Camere, dice, anche contro, la cento senatori? Il Senato deve rappresentare gli interessi degli elettori e non correttivo necessario alle intemperanze possibili della a...consulta, e non di radicale minoritario, reto del diritto, ampliando la base elettorale di una legge elettorale monca, imperfetta dall'ora della Camera è quindi necessario che la fonte di questa legge sia più larga, più universale, e la stessa. Tutti sanno in linea diretta dal suo male del popolo, e che dividerà fra il Luxembourg e il Palais Bourbon!

Vuole adagiare la riserva di una legge elettorale che, senza alterare l'essenza del carattere di un Senato dove essere rinnovato, dovrà fare a seguito del Senato alla Camera, e che renda alla Camera nella in grazia di una origine, dirò così, troppo bastarda.

Per finire egli dunque al voto di ieri, conviene le perplessità.

Si è troppo avventurato, non consente a quanto ha detto Ferry di non provocare la revisione che di gabinetto, e nello stesso tempo di fare accettare la legge di revisione con un emendamento della Commissione. Ciò equivale, secondo lui, a sfuggire al presidente della Camera ha dovuto natura mente fare appello, implicava la necessità di mandato in due punti. Colla prima parte pensa ancora che il ministero, colla seconda accettare il progetto di legge.

Era un concetto. « La Camera, conclude nelle dichiarazioni del governo « relative alla revisione delle leggi costi« tuzionali, dichiara che non v'è luogo di « procedere a considerazione della proposta « sei signori Bardoux e Andrieux ».

Il cancelliere Ferry si è lanciato totalmente nelle spiegazioni. Sostenne sempre che votava la prima parte senza la seconda conferenza, ad alla voce e schiacciamento si congiunse col voto della maggioranza.

Società geografica. — Ieri alle 21 ebbe luogo l'assemblea ordinaria del socinatore Maltzagorna alla presidenza.

Le sala, troppo ristretta per l'occasione, era stipatissima di un pubblico scelto tra cui molte signore e signorine. Numerosi senatori, deputati, qualche viaggiatore.

Dopo pochi parole del Gen. di Sermoneta, presidente della Società, l'illustre esploratore prese la parola. Dire che fu brillante, interessante, sloquentissimo, è cosa inutile, tutti già lo sapevano. Egli parlò della regione del Tsdar da lui visitata. Descrisse il paese, i costumi, gli usi, i costumi, i costumi, i costum

del matrimonio di S. A. R. il Duca di Genova.

Il principe Gortschakoff

Il telegrafo ci reca una notizia pervenuta da lungo tempo. È morto il principe Alessandro Gortschakoff, già cancelliere dell'impero russo.

Era nato nel 1798, e la sua carriera diplomatica, cominciata al Congresso di Vienna di Verona, si può dire che non finì fin dopo il Congresso di Berlino del 1878.

Fu ambasciatore in varie capitali e ministro degli affari esteri dal 1856. Gortschakoff esercitò una grande e talora anche influenza nella politica russa, e lo troviamo che in vita di lui ai nostri giorni visitò la vedova del regno di Alessandro II.

Il duca di Genova

Un corrispondente scrivono da Monaco, 9:

Oggi il principe Eugenio di Savoia-Carignano, duca di Genova, nella famiglia reale di Savoia, ha compiuto il suo 70° anno. Il

Direzione, Amministrazione e Stabilimento tipografico: Via Due Macelli, 66 — Roma

TABELLE DIVERSE

Ufficio centrale di Statistica. — Roma

11 marzo 1888 (ore 8 ant.)

Stazioni	Stato del mare	Stato del cielo	Vento	Temper. Massima	Temper. Minima
Belluno	741,7	piovoso	—	7,0	1,0
Milano	743,4	nevica	—	2,8	-0,4
Verona	—	—	—	—	—
Torino	738,9	3/4 cop.	—	5,5	0,6
Alessandria	742,0	cop.	—	4,8	0,2
Parma	743,5	cop.	—	4,6	-0,2
Modena	750,6	nevica	—	3,5	0,8
Genova	745,5	3/4 cop.	mosso	10,0	2,0
Forlì					
Pesaro	744,8	sereno	N. mosso	4,0	0,4
Firenze	746,6	nevica	—	10,5	2,0
Urbino	746,5	piovoso	—	1,4	—
Livorno	750,3	coperto	N. mosso	9,0	1,0
Perugia	748,4	coperto	calmo	5,0	1,8
Camerino	747,1	coperto	—	—	—
Camerino	748,6	coperto	—	4,0	-0,6
Portici	749,4	1/4 cop.	—	10,0	2,0
Aquila	749,3	cop.	—	3,2	0,4
Foggia	749,5	coperto	—	7,0	0,4
Bari	750,1	sereno	—	7,0	0,4
Napoli	750,3	sup.	—	10,0	4,0
Potenza	749,0	1/2 cop.	—	4,0	0,0
Lecce	753,9	—	—	4,6	—
Reggio	—	coperto	—	—	—
Catanzaro	752,0	coperto	—	9,0	5,0
Palermo	753,8	1/2 cop.	N. N. E.	17,2	7,4
Trapani	754,1	coperto	—	14,0	8,0

SPETTACOLI D'OGGI

Apollo. — *La Fanciulla*, opera — *Eccelsior*, ballo (ore 8).

Valle. — *Donna Juanita*, operetta (ore 8 1/2).

Quirino — *L'albero meraviglioso*, operetta (ore 9).

Manzoni. — *Le magie di Pulcinella*, operetta (ore 8 1/2 e 9 1/2).

Costanzi. — *Le miserie de nor Tresetta* (ore 8 1/2).

Argentina. — Grande rappresentazione di prestidigitazione (ore 8 1/2).

Politeama. — Compagnia equestre Roncalli (ore 8 1/2).

Rossini — *Gelsomin e la sua nobile famiglia* (ore 8 1/2).

Metastasio — *Il castello dei fantasmi*, operetta (ore 8 1/2 e 9 1/2).

UFFICI GOVERNATIVI

DELLA PROVINCIA DI ROMA

Prefettura, palazzo prov., piazza SS Apostoli.
Insinuazione di finanza, via dell'Umiltà.
R. questura di Roma e circondario, via SS. Apostoli.
Direzione provinciale della posta, piazza S. Silvestro.
Direzione compartimentale dei telegrafi, piazza S. Silvestro.
Ufficio centrale del genio civile, palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.
Ufficio tecnico speciale per il bonificamento dell'agro romano e ufficio speciale per i lavori del Tevere, palazzo demaniale, via Ripetta.
Ufficio tecnico del macinato della provincia di Roma, via Monte della Farina, n. 66-A.
Ufficio di leva, via della Missione, convento.
Registro e Demanio *I Circoli*, atti civili e successioni; *2. Circolo*, atti giudiziali e demaniali, bollo e tassa di negoziazione.
Imposte dirette e catasto, via Monte della Farina, n. 64-A.
Dogana principale di Roma, piazza della Terma.
Ispezione a incoronenas dalla dogana e gabelle porto di Ripagranda.

Comando militare della Piazza di Roma

Comando della Piazza, via Goito, 39.
Comando della Divisione militare, via degli Artisti.
Comitato di Stato Maggiore, via di Sant'Andrea delle Fratte, 36.
Comando del Corpo d'Armata, via di Pietralata.
Comando della Divisione militare, via Goito, 39.
Comando della Brigata, via Goito, 39.
Distretto militare di Roma, via Goito, 39.
Carabinieri della Brigata, via Goito, 39.
Comando Territoriale di Artiglieria, via della Lungara, palazzo Salviati.
Direzione Territoriale di Artiglieria, piazza S. Maria in Trastevere, quartiere Trastevere.
Comando Territoriale del Corpo Reale del Genio, via del Quirinale.
Direzione di Sanità militare e ospedale Militare, Ospedale S. Antonio, piazza Santa Maria Maggiore.
Direzione di Commissariato Militare, piazza San Carlo a Catinari.
Panificio militare, piazza S. Apollonia, n. 14.
Tribunale Supremo di Guerra e Tribunale militare territoriale, via della Lungara, palazzo Salviati.
Consiglio di Leva, via della Missione, convento.
Comando della Compagnia di Disciplina, Stabilimenti militari di pena, via San Gregorio.

Tariffe telegrafica interna non oltre 15 parole:
Telegramma ordinario . L. 1 —
» urgente . » 2 —
» semaforico » 2 —
» per Uist. della città » 0 50
per voglia telegraf. 1 —

Partenze dalla Stazione di Roma

Partenze	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)
Napoli	1 45	5 —	10 45	4 35	9 —	11 —
Firenze	1 45	5 —	10 45	4 35	9 —	11 —
Civitavecchia	7 —	11 —	5 —	10 —	6 —	8 —
Viterbo	7 —	11 —	5 —	10 —	6 —	8 —
Foligno	1 45	5 —	10 45	4 35	9 —	11 —
Ancona	1 45	5 —	10 45	4 35	9 —	11 —
Terni	1 45	5 —	10 45	4 35	9 —	11 —
Orte	7 —	11 —	5 —	10 —	6 —	8 —
Rieti	7 —	11 —	5 —	10 —	6 —	8 —
Sulmona	7 —	11 —	5 —	10 —	6 —	8 —
Pescara	7 —	11 —	5 —	10 —	6 —	8 —
Arezzo	1 45	5 —	10 45	4 35	9 —	11 —
Chiusi	1 45	5 —	10 45	4 35	9 —	11 —
Ostia	7 —	11 —	5 —	10 —	6 —	8 —
Ostia	7 —	11 —	5 —	10 —	6 —	8 —
Ostia	7 —	11 —	5 —	10 —	6 —	8 —
Ostia	7 —	11 —	5 —	10 —	6 —	8 —
Ostia	7 —	11 —	5 —	10 —	6 —	8 —
Ostia	7 —	11 —	5 —	10 —	6 —	8 —

(a) Festivo (b) Diretto.

TRAMWAYS ROMA-MARINO

Part. da Roma ore	6 45	9 10	12 —	4 15.	
Arr. a Marino »	8 30	10 55	1 45	5 45	
Part. da Marino »	5 —	8 45	4 04.		
Arr. a Roma »	6 37	10 10	6 02.		

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Da Roma p.	6 45	9 10	12 —	4 15.	
Al Bagni »	7 50	10 20	1 7	5 22.	
A Tivoli »	8 10	11 1	1 45	6 —	
Da Tivoli p.	8 10	9 45	12 55	3 45.	
Al Bagni »	8 44	10 19	1 10	4 21.	
A Roma »	9 05	11 10	2 25	5 26.	

FERNET-BRANCA

dei FRATELLI BRANCA - Milano, Via S. Prospero, 7.

MEDAGLIA D'ORO
ALL'ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA
MILANO 1881

ALTRE SPECIALITA'

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti massime nella stagione estiva.

GRANATINA, SODA-CHAMPAGNE
ESTRATTO DI THÈ

PREZZI

In Bottiglia da Litro . . . L. 3,50
» » 1/2 » . . . » 1,50

L'AGENZIA D'ANNUNZI

del Giornale l'OPINIONE, oltre all'inserire avvisi e reclami commerciali a prezzi moderatissimi sia in 3 che in 4 pagine fa abbonamenti a tutti i giornali italiani ed esteri senza aumento di prezzo. In relazione colle principali, agenzie di pubblicità, di Parigi, Londra, Berlino e Vienna, assume annunzi anche per l'estero.

Roma, via del Seminario, 87.

SI REGALANO 1000 LIRE

a chi proverà essere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei fratelli Zempf, che è di un'azione istantanea, non brucia i capelli, nè macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo per mondiali che richieste superano ogni aspettativa.

Sola ed unica Vendita della vera tintura presso il proprio deposito dei fratelli Zempf profumieri chimici, via S. Caterina a Chiaia 33 e 34, Napoli.

Prezzo in Provincia Lire 6.

Depositi in ROMA S. Mastegazza 91 via Cesarini G Giardiniere Corso 424 - De Angelis, Corso 24 — MILANO, Giannotti, 2 via Santa Margherita — in FIRENZE Profumeria, 7 via Rondinelli, Carocci, Via Calzaiuoli - Ufficio Pubblicità *Le Nazione* Piazza 18 Firenze — LIVORNO Berlinzioni 32 via S. Francesco — LUCCA Lemetani e C. negozianti via S. Girolamo — COLONA Commercio Loggia del Padiglione - Franchi e Bayoni Mercato di Mezzo — TORINO Reynardi 16 via Barberoux.

SERGIO CALASSIA P.lli Alep 125 Corso Garibaldi — CARALE MONFERRATO Andrea Massinelli via del Duomo — G. Salvadi 23 via Roma — CUPRAMONTANA Lamnio Leone farmaceutia — BADIA POLESINE Ant. Cazzola farm. alla Galeria — BRINDISI Andrea Tarantella 9 via Spirito Santo — Collegio Celle Concezione - Antonio e sello profumiere Strada Aurelia 24 — PAVIA Farsffini Luigi farmacista, — ANCONA, Corso Cristoforo Bortari, pasrso Roma — Capponi, via Calamo — AQUILA, Corsoni Lombardi, 80 «Corso,» Vittoria Emanuele — AVEZANO Iacobini — AREZZO Cenbarelli, 31, via Cavour — CAMPOBASSO, Saldini — CALTANISETTA, Morelli, Salita Tribunali — CETONA, Capocchi 16 Piazza Garibaldi — CREMA, Rinaldi, via Ambrogio 9 — CHIETI Seiello, via Ziegare 31 — CIVITA VECCHIA Belli Corso Garibaldi 227 — CARPI, Tomasini — FOLIGNO, Antonori, 6 via delle Piere — GIRGENTI, Bonifiglio, farmacista — MESSINA Cilli Corso Vittorio 89 - Stefano Notbara, via S. Agostino — ORVIETO, Fabiani, Corso Cavour 49, — PISTOIA, Marchetti, via Cerchi 1356 — PORTOFRANJO, Emiliano Carbino — PERUGIA, Vecchi, 42 piazza Soprannno — SAN SEVERO, Del Vecchio — SIENA, Biancardi, via Cavour — SORA Jacobitti — TOLENTINO, Ribaudi via S. Nicola — URBANIA Massimo, 100 Corso — OSSI: NA, Luigi Ciccoui — MARSALA, Carlo Tepedi, Largo S. Matteo - Sala d'applicazione in Roma, via delle Coppelle N. 37 p. p.

SOCIETA' BACOLOGICA ASCOLANA

G. CASTELLI e C.

Sono bachi indigeni a bozzoli gialli, le migliori razze dell'Agenzia Centrale — Seminzzo Scicogico a microscopico — Incrociamento giapponese sistema Castoni Pastore.

PREZZO

Per la Campagna bacologica del 1883
L. 19 all'oncia di grammi 30.

Garanzia d'immunità dalle malattie predominanti
Per commissioni rivolgersi presso l'Agenzia, d'Annunzi di questo giornale, via del Seminario, n. 87.

PASTA PETTORALE

del dott. Andreu di Barcellona

GUARIGIONE PERFETTA DI OGNI CLASSE DI TOSSE

Verità di questa pasta sulle diverse varietà che presenta questa malattia.

La Tosse rauca e faticosa, stimma generalmente di stasia e catarri polmonari, diminuisce tanto con questa pasta e riduce gli accessi di tosse, che tanto contribuiscono allo sfinimento dell'ammalato.

La Tosse, continua e pertinace, prodotta da volte di catarro, irritazione, infiammazione, non questo medicinale e sparisce coll'uzzo di un buon depurativo.

La Tosse secca, convulsiva, interrotta spesse volte dal soffoco, combinando agli attacchi e persona accostumante nervose per effetto di una grande debolezza, si combatte con questa pasta pettorale.

La Tosse Verina o *cocqueluche*, che attacca giovanetti di vomiti, inappetenza, di fino a quali sanguigni, si guarisce con questa pasta e specialmente se accompagnata da qualche buon decotto pettorale analeptico.

La Tosse Catarrale o di raffreddore e la più comune d'Europa, si guarisce con questa pasta e specialmente se accompagnata da qualche buon decotto pettorale analeptico.

La Tosse Asmatica, si guarisce con questa pasta e specialmente se accompagnata da qualche buon decotto pettorale analeptico.

Ogni bottiglia porta il nome del dottore e la firma del medesimo.

Si vende in Roma, Farmacia Sella, Corso, 220, farmacia G. Ottoni, via del Corso 199 A, Manzoni e C., via di Pietra 91, L. Desideri piazza Tor Sanguigna 83 e 4, Ermete Bis, così detta della miniere, Società Farmaceutica Romana, via Nazionale; palazzo Colonna. In Napoli F. Kerbaker, Farm. C. Cassella, farm. E. P. Viapplana prof. Firenze Farmacia Comunale, Ditta Bonajuti, Milano, Farmacia Manzoni, Torino, Farmacia Cav. Milone, Ancona, A. Bronzetti e C. e dappertutto.

SEME DI FUNGHI

Lo Stabilimento Agrario **Ingegneri di Rivoli**, ha messo in commercio della Sedia e filamenti di funghi della specie Champ di fungo: i quali rappresentano riguardo a questa Cristogama, ciò che è la semente per gli altri vegetali.

La coltivazione può farsi si in piena terra che negli appartamenti, corti, cantine, ecc., e dopo due mesi della semina si cominciamano a raccogliere i funghi e la produzione continua durante diverse stagioni. Fra gli innumerevoli vantaggi vi sono:

1. Per essere i funghi coltivati non velenosi, non havvi da temersi quei terribili accidenti di avvelenamenti che vediamo pur troppo succedere di frequente.

2. Per la facilità di poterli ottenere freschi e tutti i mesi dell'anno e sono ricercatissimi pur più teneri e di più facile digestione che non quelli che si conservano, secchi.

3. Perchè formano il mercato di una lucrosissima speculazione, trovando facile collocamento al mercato, perchè nessuno potrebbe negare la bontà e la squisitezza del fungo coltivato da seme.

Ogni scatola contenente 250 grammi di detto rafiot con relativa istruzione per la coltivazione costa Lire 5, si spedisce franco in provincia, nell'amonto di cent. 50 per pacco postale.

Rivolgersi all'Amministrazione dell'OPINIONE - Roma - o V. Ingegneri, via Pasco, 30, Milano.

ANTICHISSIMA NOVITÀ

al N. 236 al Corso in Roma

Deposito della Fabbrica privilegiata e premiata di Saponi comuni profumati fondata in

JESI nel 1835

Ristoro e raffrescio del FEGATO. Eccellente digestivo dell'Abissia di Sonno Vigorito preparato dal D. P. Piatti Boccard Prefetto della Scuola di Farmacia.

La formula di un rare semplice in 30-40 fogli sonetti, letto e subito dell'Oriente, e dal Piatti modificato, che ci dà questo nuovo e sicuro rimedio.

Si prega di esigere la marca originale:
2000 *dei più celebri medici d'Europa ordinano la specialità*

Dentifricio Popp

de attestano che è la migliore che esista per la bocca e pei denti. È tentata e brevettata in Inghilterra, in America e in Austria per S.

ACQUA AMATERINA

Del Dottore G. B. POPP

L. r. dentista di Corte

in VIENNA, 1. Bognergasse, 2

Rimedio per la guarigione radicale di ogni dolore dei denti come pure d'ogni malattia di bocca e delle gengive. È approvato per gargarismi contro le malattie orrobiche del s gola. Una bottiglia a lire 4, messa a lire 2,50, piccola a lire 1,35.

PASTA DENTIFRICIA VEGETALE rende dop. bravo uno i denti candidi, sana danneggiarli, prezzo d'una scatola lire 1,50.

PASTA ANATERINA PER I DENTI in scatole in vetro a lire 3, approvatissimo rimedio per pulire i denti.

PASTA AROMATICA PEI DENTI eguisce mezzo per curare e mantenere la gola e i denti, prezzo cent. 85 per pezzo.

MASTICE PER I DENTI, mezzo plastico e sicurissimo per turare i denti cariati, prezzo di una scatola lire 5.25.

SAPONE DI ROSE, dei dott. Popp: il miglior mezzo nelle toletta *contro le rughe, le screzioni cutanee, le lentiggini* ecc. è per rendere e mantenere la pelle pulita e chiara, fresco e vivace e orientale, purissimo

Prezzo per pezzo 80 centesimi.

Per garanzia delle contraffazioni di riverite pubblico è pregato di esigere chiaramente i preparati dell'I. r. Dentista di Corte dott. POPP e scrivere solamente quelli muniti della sua marca di fabbrica.

Depositi in Roma, farmacia inglese di N. Rinimbergh via Condotti, 86, 87, farmacia G. Ottoni. via del Corso 199 A, Manzoni e C., via di Pietra 91, L. Desideri piazza Tor Sanguigna 83 e 4, Ermete Bis, così detta delle miniere, Società Farmaceutica Romana, via Nazionale; palazzo Colonna. In Napoli F. Kerbaker, Farm. C. Cassella, farm. E. P. Viapplana prof. Firenze Farmacia Comunale, Ditta Bonajuti, Milano, Farmacia Manzoni, Torino, Farmacia Cav. Milone, Ancona, A. Bronzetti e C. e dappertutto.

VARO IMMINENTE

I Biglietti per l'accesso ai Palchi (già ricercatissimi) si acquistano rivolgendosi con lettera raccomandata contenente l'importo più cent. 50 per spese postali all'Agenzia d'Annunzi del giornale L'OPINIONE via del Seminario num 87 - Roma

Italiani!

Livorno si appresta ad accogliere con fraterna sollecitudine i tadini, che da ogni Provincia d'Italia converranno nella patria di *Alfredo Cappellini* a salutare nel gigantesco mostro di un nuovo baluardo dei diritti nostri inviolabili!

Che lo spirito dell'Eroe della PALESTRO aleggiando sulla nuova corazzata, la guidi alla riscossa delle onte immeritate, ed ai tristini, cui la invita la costanza del nostro popolo risorto.

PREZZI DEI BIGLIETTI

PALCHI DI PORTA MURATA

Galleria	L. 20
Posti distinti	15
Primi posti	10
Secondi posti. . . .	5

N.B. — I Palchi di Porta Murata trovansi in un recinto internazionale per disposizione delle autorità non può aver accesso il pubblico mente chi è munito di biglietto.

Nel recinto dei Palchi di Porta Murata è stabilito un elegante ROTTIGLIERIA e RISTORATORE con annesso Gabinetto di decenza e Signori a disposizione degli accorrenti.

LA TIPOGRAFIA DELL'OPINIONE

essendosi riformita di caratteri nuovi, nonchè di macchine tipografiche, secondo gli ultimi sistemi, è nella condizione di poter eseguire qualsiasi ordinazione. I signori negozianti, poi, per quanto riguarda fatture, indirizzi, avvisi, ecc., troveranno nelle loro commissioni prezzi moderatissimi, puntualità ed eleganza nel lavoro.

La detta tipografia è anche nelle migliori condizioni per quanto riguarda la stampa di giornali quotidiani.

STABILIMENTO MECCANICO E FONDERIA

Napoli 1855	Parigi 18
Firenze 1861	Napoli 18
Londra 1862	Vienna 18
Foggia 1863	Partiti 18
	Catania 18

GUPPY & C.

INGEGNERI MECCANICI E COSTRUTTORI

NAPOLI

MACCHINE a CALDAIE a vapore di qualunque grande per l'Industria e la Marina — MACCHINE LOCOMOBILI a MACINARE — FILANDE DA SETA complete con motore a va; e senza — MOLINI PERFEZIONATI per frumento, grano MACCHINE PER PASTIFICIO — MACCHINE PER PASTIFICIO CENTRIFUGHE per bonifiche e per gli esperimenti in ge rale — TROMBE ASPIRANTI E PREMENTI per miniere, elevare l'acqua a grandi altezze — TURBINI ed altri macchinari.

SPECIALITA'

MACCHINA per l'estrazione dell'olio dalle olive, la lo lino di sesama, ecc., — TORCHI IDRAULICI grandezza con gabbia PRIVILEGIATA — STRETTOI a vite Hove — SCHIACCIATOI per la Toscana, ecc. — FRANTOI per fabbricare per lettere e telegrammi Guppy e C., NAPOLI.

ROWLANDS' MACASSAR OIL

Composto da 60 anni come il migliore, preservatore, ed abbellitore dei capelli. La bottiglie hanno un facsimile di Rowland sull'etichetta.

ROWLANDS' KALYDOR è un meraviglioso rimedio per rimuovere le macchie, rossore, efelidi, scottature, ecc. e dà alla pelle una bellezza e morbidezza che incanta.

ROWLANDS' ODONTO o Pasta d'Oriente è un nuovo e squisito preparato per la conservazione dei denti e per impedire la loro decadenza.

Tutti i veri articoli Rowlands portano il nome di Rowlands sull'involucro, isolatorio rosso-carmino, sulla parte esterna. Si vendono da tutti i profumieri e negozianti di articoli di lusso del mondo civile.